

COMUNE DI JESOLO

Il giorno ventotto maggio duemilaquindici, alle ore nove e quindici, presso la sede municipale del comune di Jesolo – sala giunta, sono presenti i seguenti soggetti:

- per la delegazione di parte pubblica:

Presidente - segretario comunale Francesco Pucci; componente - dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella.

- per le seguenti OO.SS.:

CISL FP, nella persona del sign. Alessandro Peruzzi;

UIL FPL, nella persona del sign. Giovanni Zennaro

- per la RSU del comune di Jesolo: i signn. Zangrando Albino, Cibir Serena (fino alle ore 11,10), Pancot Marco, Tardivo Valter, Pisoni Olivia, Marson Loris, Burato Luca, Mariuzzo Sabina, Tonetto Nicola, Terranova Tiziana.

La seduta si apre concordando preliminarmente i prossimi due incontri: il giorno 08/06/2015 alle ore 15,30 e il giorno 17/06/2015 alle ore 8,30.

Pucci: chiede alle parti di concordare, come nota metodologica, che sulla bozza di verbale inviata in visione alle parti, ciascuno dei partecipanti formuli eventuali richieste di precisazioni/modifiche/integrazioni esclusivamente per i propri interventi. Infatti se gli altri partecipanti ritengono il proprio pensiero correttamente rappresentato dal verbale, non appare opportuno che soggetti terzi formulino richieste in merito, dando vita ad ulteriori considerazioni dell'interessato. Resta inteso che, sul contenuto delle decisioni, ogn'uno potrà formulare proposte finalizzate a correggere eventuali errori. Successivamente rinnova la richiesta, già avanzata nel precedente incontro, di una proposta unitaria delle R.S.U. in ordine alle progressioni orizzontali.

Le R.S.U. chiedono che partecipi alle progressioni orizzontali tutto il personale delle categorie A e B, che contano rispettivamente 16 e 11 unità. Partecipino, altresì, in dipendenti delle categorie C1 e D1, che non hanno beneficiato dell'ultima progressione orizzontale effettuata nel 2010, che contano rispettivamente 32 e 25 unità. Per tale progressione chiedono pertanto la destinazione di circa 50,000 euro. La data di decorrenza proposta è il primo luglio 2015.

Zennaro: chiede che sia la parte pubblica a presentare i risultati della simulazione sulle progressioni proposte e a chiarire se intende integrare il fondo o a spiegare le ripercussioni che avrà tale proposta.

Peruzzi: chiede di acquisire i dati economici sui profili A e B e la suddivisione del personale per categorie. Chiede poi di avere l'elenco del personale con l'ultima progressione effettuata.

Scarangella: spiega che l'ultima richiesta richiede un'elaborazione di dati e, quindi, richiede del tempo, mentre le altre richieste potranno essere soddisfatte con maggior tempestività.

Pancot: in rappresentanza delle R.S.U. presenta le seguenti richieste alla parte pubblica:

1. Tempi di erogazione della produttività 2014.

Scarangella: spiega che verrà erogata dopo l'approvazione del bilancio 2015.

2. Costituzione del fondo 2015.

Scarangella: assicura che la procedura può essere avviata in quanto il conto annuale è stato chiuso.

Burato: insiste affinché venga avviata al più presto la valutazione del 2014, essendo anche un presupposto per poter effettuare le progressioni economiche.

Scarangella: spiega che la valutazione può essere avviata perché il nucleo di va-

lutazione ha proceduto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Tardivo: chiede che sia comunicata una data certa per l'erogazione della produttività; rileva il mancato avvio, per il 2015, della procedura prevista dal nuovo sistema di valutazione.

Pucci: replica, in ordine alla prima osservazione di Tardivo, che il ritardo dipende da variabili esogene, quali l'adozione del nuovo sistema della contabilità armonizzata e il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2015, e non dipende dalla volontà della parte pubblica.

Scarangella: precisa che il problema della nuova contabilità vale in realtà per il primo anno, rimane poi il problema degli adempimenti in capo all'ufficio personale e al conto annuale.

Pucci: spiega, in ordine al secondo punto, che il comandante aveva comunicato gli obiettivi nel corso della riunione di inizio anno.

Zennaro: chiede di conoscere il consuntivo del fondo 2014.

Scarangella: spiega che non è ancora disponibile, avendo ad oggi provveduto alla sola liquidazione degli emolumenti fissi, a seguito della nuova contabilità. Sarà ora avviata la compilazione delle schede di valutazione del 2014, a seguito della certificazione del nucleo di valutazione sugli obiettivi, il cui raggiungimento è un elemento del nuovo sistema di valutazione.

Peruzzi: rinnova la richiesta di acquisire il consuntivo del fondo, e chiede di sapere lo stato delle valutazioni, in modo da erogare la produttività non appena approvato il bilancio. Chiede inoltre che ci sia chiarezza nell'assegnazione degli obiettivi e fa presente che ritiene scorretto non fissare una data per l'erogazione della produttività.

Pucci: ribadisce che la certificazione del nucleo di valutazione è stata acquisita

qualche giorno fa e che le schede di valutazione 2014 sono in corso di redazione;

ribadisce, inoltre, che la produttività non può essere erogata per le motivazioni

già adottate dal dirigente dell'unità organizzativa risorse umane. Spiega che non

sempre gli obiettivi possono essere assegnati ad inizio anno, perché legati al pia-

no della *performance*, a sua volta collegato alla relazione previsionale e pro-

grammatica, che costituisce un allegato al bilancio di previsione. Pertanto, fino

all'approvazione di quest'ultimo, non si possono assegnare gli obiettivi definitivi.

Rileva che questo costituisce un'incongruenza insita nel sistema.

Marson: chiede che di quest'incongruenza e dei conseguenti ritardi si tenga conto

nella valutazione.

Pancot: chiede spiegazioni in ordine al riferimento fatto nel primo incontro, ad

alcune lettere che sarebbero partite a seguito dell'ispezione della ragioneria gene-

rale dello Stato.

Scarangella: conferma che ci si riferiva alle contestazioni mosse dell'ispezione

della ragioneria generale dello Stato sulla scheda di valutazione e sull'erogazione

dell'indennità di disagio. Spiega che sull'indennità di disagio saranno proposte

controdeduzioni, ma che potrebbe rivelarsi necessario inviare in via cautelativa

una lettera anche al personale in categoria C, interessato dai rilievi.

Zennaro: ritiene che il problema del sistema di valutazione si ponga anche in altri

comuni, e che sia frutto di una volontà politica. Fa presente che in altri enti sono

stati presentati vari ricorsi anche per far prendere atto alla parte politica del falli-

mento del sistema.

La parte pubblica propone di proseguire con l'esame del "*progetto spiagge sicu-*

re", convocando in assemblea il comandante di polizia locale Claudio Vanin.

Pancot per le R.S.U.: il progetto così come effettuato l'anno scorso e riproposto

per il 2015 non è legittimo, perché non effettuato in orario di lavoro e non prevede un recupero del *plus - orario*. Fa presente che la parte sindacale aveva chiesto una relazione finale sul progetto che non risulta trasmessa.

Zennaro: ritiene che le ore lavorate vadano recuperate, altrimenti si configurerebbero quale straordinario. Chiede poi se il costo è comprensivo di oneri.

Scarangella: spiega che gli oneri sono esclusi come riportato nel progetto.

Tardivo: osserva che il progetto "spiagge sicure", l'anno scorso, prevedeva anche altre attività oltre a quelle di controllo sull'arenile, mentre nel 2015 è proposto solo questo tipo di attività. Spiega che tale azione porta quasi sempre allo scontro fisico, spesso con forze impari e con rischio per il personale, e talvolta degenera in situazioni che rischiano di compromettere anche l'immagine dell'Amministrazione. Ritiene che ci sarebbero altre attività e forme di controllo da intensificare. Ritiene, inoltre, che il compenso economico non sia proporzionato e gratificante. Propone dunque di portare il premio incentivante per le pattuglie a 150,00 euro, diminuendo se necessario il numero di servizi.

Burato: rileva che nel progetto proposto per il 2015 è rimasta la previsione delle attività in ordine alla sicurezza stradale. Chiede pertanto che venga tolto questo riferimento indicato al punto 2).

Tonetto: Chiede conferma del fatto che il progetto sia su base volontaria.

Vanin: rileva che se si chiede sia fatto in orario di lavoro, come avviene per il progetto notti, dovrebbe diventare obbligatorio.

Tonetto: chiede al comandante di confermare le modalità operative sia della pattuglia che dell'ufficiale di turno.

Terranova: insiste che venga chiarita quale sia l'attività dell'ufficiale di turno.

La trattativa viene sospesa dalle ore 10,35 per circa un quarto d'ora, per poi ri

prendere. All'avvio dei lavori risulta assente Pucci e, pertanto, assume la presidenza Scarangella.

Scarangella: spiega che, in termini di spesa, non ci sono ulteriori spazi di manovra per il progetto, perché per finanziarlo vengono utilizzate le economie delle spese di personale, per la stessa ragione la natura del progetto non può che essere annuale.

Vanin: ritiene che si possa accogliere la proposta di recuperare le ore lavorate per il progetto, però si riserva di fissare il periodo per il recupero, lasciando la possibilità a ciascuno di inter scambiarsi coi colleghi.

Peruzzi: sostiene, invece, che ciascuno debba poter scegliere quando recuperare.

Zennaro: chiede che nel progetto sia chiarito che il personale opererà in regime di plus – orario, e siano chiarite le modalità del recupero (su indicazione del comandante o su scelta del dipendente).

Scarangella: ritiene che, di fronte alla possibilità di recuperare le ore lavorate in più, possa considerarsi adeguato il compenso di 130,00 euro, anche perché non ci sono altre economie da destinare al progetto.

Burato: comunica che non sottoscriverà il progetto, finché non verrà steso definitivamente con le modifiche concordate.

Peruzzi: ribadisce la congruità di un maggior compenso di 150,00 euro.

Vanin: chiede, prima di avviare il progetto, di poter verificare la disponibilità degli ufficiali di turno. In proposito precisa che non ritiene necessario che l'ufficiale di turno debba obbligatoriamente uscire in spiaggia con la pattuglia.

Sarà comunque un suo personale impegno garantire al massimo l'incolumità del personale, anche portando avanti uno specifico protocollo.

Peruzzi: concorda sull'adozione di un protocollo ma chiede anche che si chiari-

sca su chi incombe l'onere di sobbarcarsi dei costi degli esami medici e quant'altro necessario in caso d'infortunio. Chiede, inoltre, che vengano affrontati anche gli altri punti già oggetto di in discussione nell'ultimo incontro sindacale, tra cui la disponibilità di docce per coloro che effettuano il servizio in spiaggia.

Vanin: conferma che presso la sede municipale ci sono due docce disponibili.

Le parti convengono che siano apportate le modifiche indicate a penna nel progetto allegato al presente verbale e siglato dalle rappresentanze sindacali, e che vengono così riassunte:

- al punto 1) viene specificato che verrà utilizzato personale in plus - orario e che le ore lavorate in più saranno recuperate nel periodo dal 1° ottobre 2015 al 31 marzo 2016, secondo le indicazioni del comandante e nell'ambito della programmazione delle ferie.

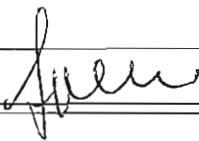
- al punto 2) 1. soppressione del riferimento ad attività diverse dal controllo sulla spiaggia e previsione dell'esclusione dei giorni festivi infrasettimanali.

- decorrenza dal 10 giugno con numero dei servizi che dipenderà dalla effettiva data di decorrenza.

Scarangella: chiede che, per potervi dar seguito, le richieste avanzate dalla parte sindacale nel corso dell'incontro siano formalizzate per iscritto.

L'incontro termina alle ore 11.30, circa rinviando alla successiva seduta i rimanenti punti all'ordine del giorno.

Francesco Pucci



Giulia Scarangella

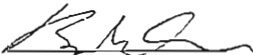


Alessandro Peruzzi

Giovanni Zennaro

Marson Loris

Burato Luca



Mariuzzo Sabina

Sabina

Pancot Marco

Albino Zangrando

Zangrando

Pisoni Olivia

Olivia Pisoni

Tonetto Nicola

Tiziana Terranova

Valter Tardivo

Cibin Serena (fino alle ore 11,10)